

PREFAZIONE

La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro rappresentano oggi uno degli aspetti più importanti e più avanzati della politica sociale dell'Unione Europea. In questo campo, l'azione comunitaria non si limita all'aspetto normativo; le istituzioni europee svolgono infatti numerose attività d'informazione, di orientamento e di promozione in favore di un ambiente di lavoro sicuro e sano per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro.

Partendo dalla considerazione che una buona salute sul luogo di lavoro consente di migliorare tanto la sanità pubblica in generale, quanto la produttività e la competitività delle imprese e la riduzione degli elevati costi per i sistemi di protezione sociale, l'Unione Europea ritiene necessario garantire ai lavoratori condizioni di lavoro "gradevoli" e contribuire al loro stato generale di benessere. Ha pertanto messo a punto una "Strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro" per gli anni 2007 – 2012 che fa seguito a quella per il periodo 2002 – 2006 che ha avuto quale risultato una diminuzione degli infortuni sul lavoro (si ricorda che nell'Unione Europea ogni cinque secondi si registra un infortunio sul lavoro e ogni due ore un infortunio si conclude con la morte di un lavoratore).

La nuova strategia, più ambiziosa, stabilisce l'obiettivo principale di ridurre del 25% la percentuale degli infortuni sul lavoro. Per far ciò, la Commissione ha stabilito i sei obiettivi intermedi che seguono:

- *attuazione di un quadro legislativo moderno ed efficace;*
- *favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie nazionali collegate a quella comunitaria;*
- *favorire i cambiamenti di comportamento attraverso programmi d'istruzione scolastici e di formazione all'interno delle imprese;*
- *far fronte a rischi nuovi e sempre più importanti tra i quali quelli che minano la salute mentale tipo lo stress;*
- *migliorare il controllo dei progressi compiuti;*
- *promuovere la sicurezza e la salute a livello internazionale.*

Per quanto riguarda la normativa, lo Stato Italiano ha di recente approvato un nuovo Decreto Legislativo, il numero 81 del 9 aprile 2008, denominato impropriamente Testo Unico, in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che aggiorna e riordina in modo significativo la normativa esistente sul tema.

Si tratta di un provvedimento avanzato, positivo e innovativo che, in buona misura, migliora e unifica la normativa vigente consentendo, nel futuro, significativi miglioramenti delle condizioni di lavoro e di esposizione ai rischi lavorativi. E' un importante passo in avanti verso una più avanzata civiltà del lavoro, dell'organizzazione e della gestione della sicurezza nelle aziende private e pubbliche finalizzato a dare piena attuazione all'articolo 32 della Costituzione della Repubblica che riconosce nella salute un diritto fondamentale di ogni individuo e un interesse preminente della comunità.

Particolarmente avvertito dalle imprese e da tutti coloro che si occupano di gestione della sicurezza nelle aziende è il bisogno di formazione e aggiornamento sui contenuti della nuova legge.

Per fornire una importante e qualificata risposta a questo bisogno il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena organizza nell'ambito della 5° Convention Nazionale dei Responsabili dell'Igiene e Sicurezza in Ambiente di Lavoro diverse iniziative convegnistiche, che rappresentano la traduzione concreta di un impegno da sempre fortemente teso a far crescere la cultura della prevenzione, la coscienza e la consapevolezza del diritto alla salute e al "lavoro in sicurezza", le competenze e le conoscenze dei soggetti che devono attivarsi con azioni di tutela. Ciò nel convincimento che questi siano elementi determinanti per conseguire concreti obiettivi di miglioramento dei livelli di sicurezza sul lavoro.

L'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) infatti afferma che "...un successo reale nella riduzione degli infortuni e delle malattie legati al lavoro può essere ottenuto con un impegno positivo da parte di tutti coloro che sono coinvolti nella prevenzione, un concetto che è al centro di quella che è stata definita....una cultura della prevenzione per la sicurezza e la salute."

La prevenzione comprende capacità di gestione, lungimiranza, pianificazione ed impegno - per prevenire i pericoli, valutare i rischi ed agire prima che si verifichi un infortunio o si contragga una malattia. Questo obiettivo può essere raggiunto soltanto con le misure indicate e con la collaborazione di tutti gli attori interessati - il datore di lavoro che ha la principale responsabilità di fornire condizioni di lavoro sicure e salubri, i dirigenti ed i preposti, i lavoratori ed i loro rappresentanti per la sicurezza, i sindacati ed i medici competenti laddove sono previsti.

Tutte le iniziative convegnistiche, più sopra citate, si caratterizzano, come nelle precedenti edizioni, per il coinvolgimento attivo e collaborativo di Enti, Associazioni, Ordini professionali e soggetti sociali più direttamente coinvolti sui temi della prevenzione. Questa logica partecipativa è in piena sintonia con la filosofia delineata nei Piani Per la Salute (PPS) che pongono come centralità il rafforzamento delle alleanze tra i vari soggetti interessati alla specifica tematica al fine di incidere maggiormente sui problemi di salute.

I convegni e le iniziative che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena organizza in collaborazione con INAIL, ISPESL e la Regione Emilia-Romagna in questa edizione della Convention Ambiente Lavoro sono i seguenti:

- ***“La tutela della sicurezza e della salute dopo il DLgs.81/2008: novità, criticità, prossimi obiettivi”.*** Il convegno rappresenterà una importante occasione di analisi e di confronto sulle principali novità introdotte dal Decreto Legislativo 81/08, con particolare riferimento ai nuovi compiti per le aziende che la norma delinea e al perfezionamento degli obiettivi di prevenzione per il prossimo futuro;

- **dBA 2008** – **“Titolo VIII del DLgs.81/2008 - Prevenzione e protezione da agenti fisici negli ambienti di lavoro: facciamo il punto”** che sarà dedicato all’aggiornamento normativo sui rischi fisici (rumore, vibrazioni, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali e radiazioni ionizzanti) alla luce del nuovo D.Lgs.81/2008 e ad approfondimenti sugli aspetti più rilevanti ed attuali;
- **RisCh'2008** – **“Sostanze pericolose: agenti chimici pericolosi, cancerogeni, mutageni e l'amianto”** che si propone al mondo della Prevenzione come un momento d’aggiornamento, di riflessione e di confronto sulle tematiche relative alla Prevenzione e Protezione dei lavoratori durante l’uso delle sostanze pericolose alla luce delle novità introdotte dal titolo IX del D.Lgs.81/2008;
- **SICUREZZA 2008** – **“Dai nuovi obblighi alla luce della legge 123/07 ai Sistemi di Gestione della Sicurezza”** che affronterà il tema di grande attualità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, considerati anche in relazione alla responsabilità giuridica di impresa introdotta dalla Legge 123/07 e dal Decreto Legislativo 81/08 per i reati di lesioni colpose gravi o gravissime conseguenti a infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- **ASL Incontri** – **“Esposizione professionale a silice libera cristallina. Attuali livelli di esposizione e modelli di intervento per la riduzione del rischio. ruolo della sorveglianza sanitaria tra obblighi di legge e efficacia preventiva”** rivolto in particolare ai medici competenti e mirato a promuovere l’appropriatezza e qualità dei controlli sanitari eseguiti ai lavoratori esposti a silice, con particolare riferimento alla qualità degli esami radiologici;
- **Rassegna Concorso Inform@zione**: si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso nazionale che, ormai giunto alla quinta edizione, valorizzerà i prodotti per la informazione e formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro più significativi. Tutti i materiali partecipanti resteranno esposti in una mostra presso il padiglione fieristico per tutta la durata della manifestazione.

L’auspicio è che le iniziative che si svolgeranno nelle due giornate di convention possano rappresentare un’occasione privilegiata di approfondimento tecnico, di crescita professionale, di confronto, ma anche e soprattutto di stimolo per la promozione di un atteggiamento culturale che veda sempre più affermarsi la tutela della salute di chi lavora come valore prioritario di tutta la collettività.

Giuseppe Caroli
Direttore Generale
Azienda USL di Modena